

L'On. Gianni Mancuso (primo firmatario), insieme ai colleghi Nastri e Pastore, ha raccolto l'appello del S.A.P.P.E. (Sindacato autonomo di Polizia Penitenziaria) relativo al disagio lavorativo in cui versa il personale del Corpo in servizio presso la Casa Circondariale di Novara.

Nei mesi scorsi sono state numerose le manifestazioni di protesta poste in essere dal SAPPE, in rappresentanza degli agenti che operano all'interno del Carcere di massima sicurezza novarese.

Molti novaresi ignorano che presso la locale Casa circondariale vengono detenuti, oltre a 122 carcerati normali, circa 70 detenuti sottoposti al regime previsto dall'art. 41/bis.

Si tratta di affiliati alla camorra, mafia e 'ndrangheta, tra cui spicca per notorietà Bernardo Provenzano.

"In un siffatto contesto non si può abbassare la guardia" ha affermato il parlamentare Mancuso. "Ci si preoccupa troppo delle attività extramurarie e troppo poco delle condizioni di sicurezza dell'istituto e del personale" continua il parlamentare.

In particolare desta preoccupazione la gestione dell'ordine e della disciplina nei reparti detentivi, anche in considerazione di episodi di aggressione posti in essere da detenuti nei confronti del personale del Corpo.

Si tratta di un'attività delicata, che silenziosamente e quotidianamente viene garantita agli agenti della Polizia Penitenziaria. E' necessario garantire la tranquillità a chi svolge un'attività lavorativa così particolare, che pone spesso a contatto con incalliti delinquenti che non temono nulla e che con arroganza offendono ancora i familiari delle loro vittime" conclude il parlamentare novarese.

In calce: copia interrogazione parlamentare

La Segreteria dell'On. Gianni Mancuso

Segreteria dell'On. Gianni Mancuso
Tel. 0321.624225 - Fax =321.626303
Vicolo della Caccia 6, 28100 Novara
www.giannimancuso.it - mancuso_g@camera.it

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE

Al Ministro degli Interni

- Il personale della Polizia Penitenziaria impegnato presso il carcere di Novara da tempo lamenta gravi carenze nello svolgimento del lavoro quotidiano, in cui operano uomini e donne del Corpo;
- Alla base della protesta del personale sussiste da lungo periodo uno strato di conflittualità tra il Comandante di Reparto ed i dipendenti che è culminato con la richiesta di esenzione dal servizio a turno nelle sezioni di molti agenti;
- Il sindacato SAPPE in rappresentanza di quasi l'80% dei lavoratori, ha organizzato nello scorso mese di dicembre una protesta ad oltranza nei pressi della Prefettura di Novara;
- Il perdurare di questo disagio dopo circa 3 anni ha causato la demotivazione professionale del personale che opera in un carcere di massima sicurezza, con sezioni 41 bis O.P., che viceversa andrebbe valorizzato ed incentivato.

- Se il Governo intenda verificare, anche con una ispezione presso la Casa Circondariale di Novara, che l'operatività quotidiana non venga compromessa irreparabilmente a causa delle carenze

conseguenti ad una cattiva gestione dell'ordine e della disciplina dei reparti detentivi, sfociate in aggressioni a danno di agenti della Polizia Penitenziaria.

Roma, 27 gennaio 2009

On. Gianni Mancuso

On. Gaetano Nasti

On. Maria Piera Pastore